



COPIA

COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO

DELIBERAZIONE N. 05/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)- COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI).
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016

L'anno duemilaSEDICI addì VENTITRE del mese di APRILE alle ore 10,00 nella Residenza Comunale.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

		presente	assente
1	BORASIO Paolo	Si	No
2	COLLETTI Gianluca	Si	No
3	CANEPARI Riccardo	No	Si
4	PASINO Chiara	No	Si
5	SCIUTTO Elio	Si	No
6	TRAVERSO Valentino	Si	No
	Totale	4	2

Presiede il Presidente del Consiglio, Sig. Valentino Traverso, il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr. Vincenzo SCIBETTA, con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/a del D.Lgsvo 18/8/2000 n.267.

Successivamente in prosecuzione di seduta

Invitata dal Presidente a relazionare sull'oggetto, la signora Daniela INTORCIA, responsabile dei Servizi Finanziari, richiamate le considerazioni effettuate nell'esame della precedente deliberazione concernente il piano tariffario della TARI per l'anno 2016, riferisce che le tariffe sono state fissate secondo i criteri definiti dal piano finanziario, distintamente per le utenze domestiche in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare e per le utenze non domestiche secondo la tipologia di attività.

Terminata la relazione, il PRESIDENTE sollecitati i Consiglieri a pronunciarsi in merito, in mancanza di interventi invita il Consiglio ad approvare la deliberazione nei termini risultanti dalla proposta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'esposizione del relatore;

VISTA la proposta di deliberazione agli atti nei seguenti termini;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

« *Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore* »

VISTA la disciplina inerente l'imposta TARI ed in particolare i commi da 650 a 654 nonché il comma 683 che così dispongono:

- « 650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.
651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1
653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.
654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

— omissis —

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili »

VISTI inoltre

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
« 169. *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.* »
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 1 marzo 2016 il quale dispone il differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione al 30 aprile 2016;

RICHIAMATA la precedente deliberazione consiliare adottata nella presente seduta con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016;

ATTESO che, sulla base del predetto piano finanziario ed in applicazione dei criteri determinati con il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta approvato con deliberazione consiliare n. 32 in data 25 settembre 2014, in conformità a quanto disposto dal surriportato art. 1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, occorre definire le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, distinguendo una quota fissa ed una quota variabile;

VISTI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 - 1° comma- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», circa la regolarità tecnica nonché sulla regolarità contabile in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e riportati come di seguito:

Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Daniela INTORCIA

A VOTI unanimi palesemente espressi

D E L I B E R A

- 1) fissare per l'anno 2016 nelle misure di cui al prospetto allegato, le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013;
- 2) di quantificare in Euro 247.556,00 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti;
- 3) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL PRESIDENTE
F.to Valentino Traverso

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Vincenzo Scibetta

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32 comma 1 della Legge 18/6/2009 n.69) dal giorno 18/05/2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il 02/06/2016

Dalla Residenza Comunale, li 18/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Vincenzo SCIBETTA

Si certifica che la sopraestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, essendo stata pubblicata a fare data dal _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Vincenzo SCIBETTA

Per copia conforme ad uso amministrativo.
Castelletto Monferrato, li 18/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Vincenzo SCIBETTA

RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,40353	0,33897	1,00	449,04881	0,34001	152,68109
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,40353	0,39546	1,80	449,04881	0,34001	274,82595
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,40353	0,43581	2,10	449,04881	0,34001	320,63028
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,40353	0,46809	2,30	449,04881	0,34001	351,16650
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,40353	0,50038	2,90	449,04881	0,34001	442,77515
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,40353	0,52459	3,40	449,04881	0,34001	519,11569

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,02577	0,32825	2,60	0,33964	0,88306
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,02577	0,68727	5,51	0,33964	1,87142
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,02577	0,38979	3,11	0,33964	1,05628
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,02577	0,30773	2,50	0,33964	0,84910
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,02577	1,09757	8,79	0,33964	2,98544
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,02577	0,82062	6,55	0,33964	2,22464
107-Case di cura e riposo	0,95	1,02577	0,97448	7,82	0,33964	2,65598
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,02577	1,02577	8,21	0,33964	2,78844
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,02577	0,56417	4,50	0,33964	1,52838
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,02577	0,89242	7,11	0,33964	2,41484
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,02577	1,09757	8,80	0,33964	2,98883
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,02577	0,73855	5,90	0,33964	2,00388
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,02577	0,94371	7,55	0,33964	2,56428
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,02577	0,44108	3,50	0,33964	1,18874
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,02577	0,56417	4,50	0,33964	1,52838
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,02577	4,96473	39,67	0,33964	13,47352
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,02577	3,73380	29,82	0,33964	10,12806
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,02577	1,80536	14,43	0,33964	4,90101
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,02577	1,57969	12,59	0,33964	4,27607
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,02577	6,21617	49,72	0,33964	16,88690
121-Discoteche, night club	1,04	1,02577	1,06680	8,56	0,33964	2,90732
122-Pizzerie da asporto	3,23	1,02577	3,31324	26,45	0,33964	8,98348